



**Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura
Sapienza Università di Roma**

REGOLAMENTO DEL LABORATORIO MaterialdesignLab - MdLab



Art.1

Sede

Il Laboratorio MdLab ha sede presso: Dipartimento PDTA, via Flaminia 70 – 00196 Roma

Art. 2

Tipologia, Obiettivi e Competenze del Laboratorio

1. Il Laboratorio **MdLab** è un laboratorio di ricerca e servizi che fornisce attività di supporto nel campo del Design, con un particolare focus sui materiali, con l'obiettivo di innescare processi di innovazione del prodotto.

2. Il Laboratorio **MdLab** è dotato di:

- una materioteca di materiali innovativi, implementabile e una biblioteca di testi dedicati;
- attrezzature tecniche in grado di supportare i processi di sperimentazione sui materiali;
- uno spazio per la sperimentazione progettuale.

3. Le competenze tecnico-operative del Laboratorio **MdLab** si rivolgono ai seguenti campi di applicazione:

- studio di scenari materici per la sperimentazione e sviluppo di prodotti;
- trasferimento tecnologico per la valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica, attraverso applicazione di materiali e brevetti in prodotti ad alto livello tecnologico, tipologico e prestazionale, con attenzione alla sostenibilità ambientale.

Art. 3

Attività offerte dal Laboratorio

1. Coerentemente con i suoi Obiettivi e le sue competenze, il Laboratorio **MdLab** offre le seguenti attività:

- attività di supporto alla Ricerca scientifica e sperimentale svolta da Ricercatori e Docenti del Dipartimento, dell'Ateneo e di Strutture esterne sia a livello nazionale, sia internazionale;



- attività tecnico-sperimentale relativa a progetti di sviluppo in partenariato o per conto di soggetti imprenditoriali e/istituzionali esterni, sia a livello nazionale, sia internazionale, aventi come *focus* l'ambito di competenza del laboratorio;
- attività di supporto tecnico alle attività sperimentali di studenti ricercatori e docenti dell'Ateneo e di Strutture esterne sia a livello nazionale, sia internazionale, aventi come focus l'ambito di competenza del laboratorio;
- attività di supporto tecnico agli studenti dell'Ateneo che intendano svolgere periodi di tirocinio curriculare, aventi come focus l'ambito di competenza del laboratorio;
- attività di 'incubatore' per ricercatori, professionisti e giovani designer interessati a sperimentali processi di sperimentazione progettuale legata ai nuovi materiali.

Art. 4

Organizzazione e ruoli

1. Per organizzare, gestire e controllare le proprie attività, il Laboratorio si avvale dei ruoli di:
 - Responsabile Tecnico (RT);
 - Responsabile Scientifico (RS).

2. Il RT e il RS vengono nominati dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore del Dipartimento.

3. La nomina del RS ha durata triennale, ed è rinnovabile per un solo mandato.

4. Il RT ha il compito di:
 - controllare e coordinare, in accordo con il RS, le attività del personale tecnico del Laboratorio;
 - conoscere la situazione corrente di utilizzo e funzionamento delle apparecchiature del Laboratorio e curare le attività inerenti alla loro gestione, manutenzione e sviluppo.

5. Il RS ha il compito di:
 - predisporre, in accordo con il Direttore del Dipartimento, le linee di sviluppo e innovazione delle attività rispetto alle potenzialità e alle disponibilità del Laboratorio, da presentare al Consiglio di Dipartimento con cadenza annuale;
 - elaborare annualmente, di concerto con il RT, una programmazione degli interventi necessari all'aggiornamento e allo sviluppo delle attrezzature del Laboratorio, da presentare al Consiglio di Dipartimento.

6. Il RS, con cadenza semestrale, presenta al Consiglio di Dipartimento un consuntivo delle attività del Laboratorio e i risultati ottenuti.



Art. 5

Modalità di svolgimento delle attività

1. Per lo svolgimento delle diverse attività, il Laboratorio **MdLab** prevede le seguenti modalità:

a) Attività per Ricerca Scientifica svolta da Docenti del Dipartimento, dell'Ateneo e di Strutture esterne sia a livello nazionale che internazionale.

Il docente-ricercatore, responsabile di un'attività di ricerca che intende avvalersi del Laboratorio, deve, coordinandosi con il RS:

- definire le prestazioni tecniche richieste nell'ambito della specifica attività;
- dirigere e seguire lo svolgimento della singola attività sperimentale richiesta;
- adempiere ai rapporti con l'Amministrazione relativamente agli atti amministrativi di propria competenza inerenti alla prestazione richiesta, specificando i fondi di ricerca su cui graveranno le relative spese.

b) Attività tecnico-sperimentale relativa a progetti di sviluppo in partenariato o per conto di soggetti imprenditoriali e/o istituzionali esterni sia a livello nazionale che internazionale.

Il Responsabile rappresentante della struttura interessata, deve, coordinandosi con il RS:

- definire le prestazioni tecniche richieste nell'ambito della specifica attività;
- adempiere ai rapporti con l'Amministrazione per la copertura economica delle prestazioni richieste nella formula del Contratto di Ricerca o Contratto Conto Terzi come da Regolamento di Ateneo.

c) Attività di supporto tecnico alle attività sperimentali di studenti, ricercatori e docenti dell'Ateneo oltre a soggetti e a Strutture esterne sia a livello nazionale che internazionale, aventi come focus l'ambito di competenza del laboratorio;

Il soggetto interessato, coordinandosi con il RS e sentito RT deve:

- predisporre le richieste delle prestazioni tecniche a supporto della specifica attività che vorrà svolgere.

d) Attività di supporto tecnico agli studenti dell'Ateneo che intendano svolgere periodi di tirocinio curricolare, aventi come focus l'ambito di competenza del Laboratorio;

Il soggetto interessato concerterà con RS e RT:

- il progetto formativo relativo a specifiche attività di pertinenza e di interesse del Laboratorio;
- dovrà sottoscrivere lo specifico accordo di stage secondo le modalità previste per il Laboratorio e nel rispetto delle norme di sicurezza.

e) Attività di 'incubatore' per ricercatori, professionisti e giovani designer, aventi come focus l'ambito di competenza del laboratorio.

Il soggetto interessato, dovrà, coordinandosi con il RS e sentito RT:

- presentare il piano di attività che intende svolgere nel Laboratorio e la loro durata nel tempo;
- sottoscrivere lo specifico accordo di Stage secondo le modalità previste per il Laboratorio e nel rispetto delle norme di sicurezza.



2. I soggetti richiedenti i servizi del Laboratorio, in base al loro ruolo interno o esterno all'Ateneo, dovranno adempiere ai rapporti con l'Amministrazione relativamente agli impegni economici inerenti alla prestazione richiesta. A tal fine il RT, sentito il RS, predisporrà un prezzario annuale delle attività svolte, che, dopo la approvazione del Consiglio di Dipartimento, verrà opportunamente pubblicato, sia presso l'Amministrazione del Dipartimento, sia nelle pagine web dedicate al Laboratorio.